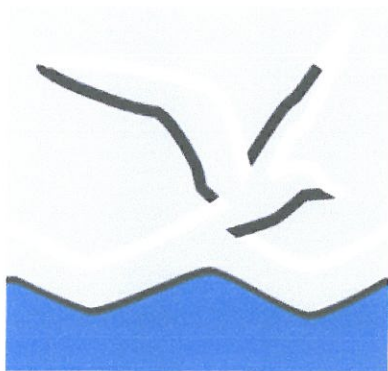




**CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE DI SCARICO DEL
SAVONESE SPA**

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017

(approvato con atto del Presidente del Consiglio di gestione prot. n. 183 del
21 gennaio 2015)

Introduzione

Così come indicato nella Delibera ANAC n. 50/2013, la disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni e negli di diritto privato in controllo pubblico è stata oggetto, negli ultimi anni, di penetranti interventi normativi. Innanzitutto, il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012, il Governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione pubblica aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del PTTI sono collegate al PTCP di cui costituisce parte integrante.

Il d.lgs. n. 33/2013 è di rilevante impatto sull’intera disciplina della trasparenza.

Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l’istituto dell’accesso civico (art. 5).

Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l’integrità, modificando la disciplina recata dall’art. 11 del d.lgs. n. 150/2009.

Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull’attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Alla luce delle rilevanti modifiche normative, l’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ex CIVIT, di seguito, per brevità, ANAC) ha elaborato, con deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013, le Linee guida che forniscono, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, e n. 2/2012, *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma.

1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

1.1 Obiettivi strategici

La Società, come presupposto di effettiva partecipazione, garantisce, anche attraverso le disposizioni contenute nel “Regolamento sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza” (di seguito denominato per brevità Regolamento), approvato con atto del Presidente del Consiglio di gestione datato 27 gennaio 2014 e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Società, Regolamento che qui si intende richiamato in ogni sua parte, la più ampia informazione sulla propria attività e, nei limiti di legge e di conformità ai pubblici interessi. Il Regolamento disciplina, all’articolo 5, l’accesso civico agli atti previsto dal D.Lgs. 33/2013.

La Società, limitatamente alle proprie attività istituzionali, assicura quindi a tutti i cittadini, singoli o associati, il diritto, da esercitarsi mediante richiesta motivata:

- a) di accedere agli atti amministrativi della Società e ottenerne copia secondo le modalità previste dal Regolamento;
- b) di ricevere informazioni sullo stato degli atti e delle procedure, nonché sull’ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano;
- c) di accedere alle informazioni inerenti le proprie attività istituzionali di cui la Società sia in possesso, avendo riguardo di non ledere il diritto alla riservatezza connesso all’attività sociale.

Le modalità per l’esercizio dei diritti di cui al comma precedente sono quindi disciplinate dal Regolamento.

Costituisce obiettivo di rilevanza strategica per l’anno 2015, in materia di assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, il mantenimento e l’implementazione dell’attuale sistema di gestione della sezione “Amministrazione trasparente” operativa sul sito a partire dal gennaio 2014.

1.2 Struttura organizzativa

Tutti gli uffici della Società sono coinvolti nell’attuazione dell’obiettivo di massima trasparenza dell’attività.

Nel dettaglio, l’allegato A al presente Programma, parte integrante e sostanziale dello stesso, riporta le competenze per i singoli adempimenti, come delineate dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 50/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che sostanzialmente prevedono l’implementazione di apposita sezione del sito istituzionale denominata “*Amministrazione Trasparente*”. Al fine della compilazione e dell’aggiornamento delle varie sottosezioni, sono considerati come principali referenti i Responsabili degli uffici coinvolti, i quali possono designare, tra i propri collaboratori, uno o più incaricati al reperimento ed alla gestione delle informazioni da pubblicare nell’apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Le funzioni di *Responsabile della trasparenza* (di seguito anche RT) sono adempiute dal Direttore Amministrativo Antimo Topi, come nominato con Atto del Presidente del Consiglio

di gestione prot. n. 400 datato 27 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, altresì nominato *Responsabile della prevenzione della corruzione* ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012. A tal fine, con propri atti, il RT provvede a disciplinare:

1. le procedure di riscontro all'accesso civico ex art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, avendo come riferimento quanto stabilito nel Regolamento;
2. i principi generali delle verifiche in ordine al rispetto delle norme in materia di trasparenza da parte di tutti gli Uffici della Società, almeno una volta l'anno.

2. Processo di attuazione del Programma

In questo capitolo viene illustrato il contenuto dell'allegato A, parte integrante e sostanziale, che materialmente indica le competenze dei singoli attori del sistema della trasparenza. Sono altresì enucleati ulteriori principi in merito ai monitoraggi ed all'accesso civico.

2.1 Inserimento ed aggiornamento dei dati - Attribuzioni

L'allegato al presente Programma si compone di 6 colonne ed assomma in sé, adattandoli alle esigenze di trasparenza della Società, i contenuti degli allegati:

- a) n. 1 al D.Lgs. n. 33/2013, denominato *"Struttura delle informazioni sui siti istituzionali"*;
- b) n. 1 alla deliberazione ANAC n. 50/2013, unitamente alla propria tabella esplicativa in calce, denominato *"Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti"*.

Le prime due colonne costituiscono la veste **"necessaria"** che il sito web deve assumere ed è strutturato con doppia denominazione di primo e secondo livello (colonne nn. 1 e 2), che corrisponde ad altrettante sottosezioni del collegamento ad Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale della Società, già operante.

La modifica od integrazione di tale struttura può essere attuata unicamente dal Responsabile dell'Ufficio telecontrollo e raccolta dati (di seguito anche RUTRD), in caso di sopravvenute nuove disposizioni legislative o regolamentari che le rendano necessarie su indicazione del RT.

Le successive colonne integrano il contenuto di cui al punto b) e costituiscono i **criteri di inserimento dei dati** cui devono attenersi i singoli Responsabili degli Uffici coinvolti nella gestione e comunicazione dei dati al RT ed al RUTRD. **I Responsabili degli uffici sono responsabili della gestione e della comunicazione per i propri Uffici di dati necessari all'aggiornamento periodico della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Società, secondo le frequenze indicate nella 6a colonna dell'Allegato al PT.**

La colonna n. 3 ha valore informativo ed indica gli esatti riferimenti normativi nel D.Lgs. 33/2013, nella delibera ANAC n. 50/2013 e nelle altre fonti normative e regolamentari a cui, in caso di dubbio interpretativo, occorre conformarsi.

2.2 Verifiche e monitoraggi

Ferma restando la responsabilità di ogni singolo Responsabile di ufficio per i contenuti inseriti nelle sottosezioni di competenza il RT procederà a verifiche periodiche, anche su eventuale segnalazione di accesso civico, in conformità ai criteri che seguono.

2.2.1 Verifiche periodiche

Il RT, fatto salvo quanto indicato oltre per l'accesso civico, procederà a verifiche a campione sul contenuto della sezione "Amministrazione trasparente" almeno con cadenza

quadrimestrale e redigerà apposito verbale di tali controlli da trasmettere al Presidente del Consiglio di sorveglianza affinché ne venga preso atto nella propria attività di controllo.

Almeno una volta l'anno, deve essere attivata una ricognizione generale dei contenuti inseriti online, con particolare riferimento a possibili "vuoti" o palesi incongruenze rispetto allo schema di cui all'allegato.

2.2.2 Monitoraggi periodici

Il RUTRD procederà a 2 ordini di verifiche:

1. quotidianamente, deve assicurare il funzionamento della sezione online Amministrazione Trasparente;
2. periodicamente, secondo criteri che saranno fissati di volta in volta a cura del RT, nel caso si presentino aspetti che si intendono implementare o migliorare e, comunque, al fine di verificarne l'effettivo utilizzo da parte degli utenti, monitorare i flussi di accesso a tutte oppure a singole sezioni della sezione Amministrazione Trasparente.

2.3 Accesso civico

L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 ha, in modo innovativo, istituito per la prima volta l'istituto dell'accesso civico, nei seguenti termini:

1. *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.*
2. *La richiesta di accesso civico non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.*
3. *L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano gia' pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.*
4. *Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente puo' ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.*
5. *La tutela del diritto di accesso civico e' disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, cosi' come modificato dal presente decreto.*
6. *La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.*

Al fine di dare attuazione alle previsioni sopra riportate, come già ricordato nei precedenti paragrafi, è stata inserita apposita disposizione nel Regolamento a cui si rimanda.

ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2015-2017

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4	COLONNA 5	COLONNA 6
Denominazione sotto-sezione 1 livello	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimenti ai D Lgs 33/2013 e alle delibere CIVIT/ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Frequenza aggiornamento
ORGANIZZAZIONE	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO	Art. 13, c.1, lett. a Art. 14	Organi di indirizzo politico - amministrativo (da pubblicare in formato tabellare)	E' pubblicata la tabella riassuntiva dei componenti del Consiglio di gestione di cui sono indicati: carica, nominativi, atto di nomina, importo del compenso lordo annuo, scadenza e spese di missione annue. Nella sottosezione intestata ad ogni singolo membro sono riportate le attestazioni ex art. 14 DLgs 33/2013, il curriculum e la dichiarazione dei redditi	tempestivo in caso di nomina di nuovo Consiglio e annuale per le dichiarazioni
	POSIZIONI DIRIGENZIALI	Art. 10, c.8, lett. d, Art. 15, c.1,2,5 Art. 41, c.2,3	Dirigenti (da pubblicare in formato tabellare)	Sono pubblicati i curricula dei dirigenti nonché tabella riassuntiva con nominativi, incarico, atto di conferimento, decorrenza dell'incarico, retribuzione lorda annua e retribuzione incentivante relativa all'anno precedente	tempestivo in caso di nomina e annuale per la tabella riassuntiva ed i suoi contenuti
	ORGANIGRAMMA AZIENDALE	Art. 13, c.1, lett. b, c	Organigramma	Si pubblica l'organigramma aziendale come approvato dal Consiglio di gestione	tempestivo
	NOMINA RT	delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	E' pubblicato l'atto del Presidente del CdG di nomina del RT	tempestivo
	NOMINA RPC	Art. 43, c. 1	Responsabile della prevenzione della corruzione	E' pubblicato l'atto del Presidente del CdG di nomina del RPTC	tempestivo
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	REGOLAMENTO TRASPARENZA	Art. 10, c.8 lett. a	Programma per la Trasparenza e l'integrità	E' pubblicato il Regolamento per la trasparenza che contiene le linee guida e disciplina l'Accesso civico	tempestivo
	TABELLA RIASSUNTIVA	Art. 15, c. 2	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in formato tabellare)	Contiene l'elenco dei consulenti e dei collaboratori con indicazione della tipologia di incarico, data di affidamento, oggetto, nominativo, importo contrattuale, importo liquidato, referente per la Società e modalità di individuazione del soggetto	trimestrale
	CURRICULA	Art. 10 c. 8, lett. d) Art. 15, c. 1, lett. b)		Per ognuno dei soggetti di cui al punto precedente sono pubblicati i curricula	tempestivo
BANDI DI CONCORSO	REGOLAMENTO SELEZIONE PERSONALE	Art. 19	Bandi di concorso (da pubblicare in formato tabellare)	E' pubblicato il Regolamento e le sue successive revisioni	tempestivo
	PAGINA CON LE RICERCHE DI PERSONALE			Sono pubblicati gli atti relativi alle ricerche e selezioni del personale dall'inizio delle procedure alla formazione della graduatoria	tempestivo
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	SEZIONE IN ALLESTIMENTO				
BANDI DI GARA E CONTRATTI	BANDI DI GARA	Art. 37 c. 1 e 2	Avvisi, bandi ed inviti	Si pubblicano in questa sezione i Regolamenti societari nonché il Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona. Inoltre sono pubblicati gli atti relativi sia alla gara in corso che a quelle già espletate compreso i risultati finali	tempestivo
	LAVORI, SERVIZI E FORNITURE		Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	E' costituito da un link al sito Appalti Liguria in cui sono contenuti i dati relativi a tutti i contratti sottoscritti dalla Società con individuazione dell'oggetto del contratto, della metodologia di scelta del contraente, dell'importo di aggiudicazione, della data di inizio del contratto e tutti i dati relativi agli aggiudicatari	trimestrale
	ARCHIVIO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013			
	L'ATTIVITA' SOCIALE NON CONTENUTA LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI				
BILANCI	BILANCIO COMPLETO 2012			Sono pubblicati tutti i documenti dei bilanci societari comprensivi di Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione alla gestione	tempestivo
	BILANCIO COMPLETO 2013	Art. 29 c. 1 e 2			
	PIANO ANNUALE 2014			Si pubblica il Piano annuale, documento di programmazione contenente il Piano degli investimenti, il budget economico e finanziario ed il Piano delle assunzioni per l'anno successivo	tempestivo
ATTESTAZIONE DELIBERA ANAC 77/2013	ATTESTAZIONE 2014			Si pubblica l'attestazione del RT di veridicità dei dati pubblicati	annuale
	ATTESTAZIONE 2015				
PIANO 2015-2017	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMPRESIVO DI PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E LA LEGALITA'			Per i contenuti del Piano si rimanda a quanto contenuto nell'introduzione al Piano stesso	annuale